

BONFIGLIO-DOSIO Giorgetta

nata a Brescia il 23 aprile 1951

già professore ordinario di Archivistica (M-STO/08), ora in quiescenza, all'Università degli Studi di Padova

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Curriculum scientifico-professionale

Titoli di studio

- laurea in lettere (VO), con tesi in storia medioevale, conseguita il 16 luglio **1973** all'Università degli Studi di Padova (110/110 e lode)
- diploma di archivistica, paleografia e diplomatica alla Scuola annessa all'Archivio di Stato di Venezia nel **1971** (120/150)

Attività professionale

- addetta alle esercitazioni alla cattedra di Paleografia e Diplomatica, Università di Padova – Facoltà di lettere e filosofia (a. acc. 1973-1974)
- insegnante di italiano e latino al Liceo scientifico l. r. «Ven. Luzzago» di Brescia (a. scol. 1973-74 e a. scol. 1974-75 fino al 30.11.1974): cessata per dimissioni volontarie; insegnante inc. a tempo indeterminato di italiano e storia all'Ist. per geometri «Belzoni» di Padova (a. scol. 1975-76, 1976-77), di materie letterarie all'Ist. professionale «Leonardo da Vinci» di Padova (a. scol. 1977-78 e 1978-79 fino al 13.01.1979): cessata per dimissioni volontarie
- assistente incaricata supplente di Storia medioevale, Università di Padova - Facoltà di lettere e filosofia (a. acc. 1974-75, 1975-76, 1976-77, 1977-78, 1978-79, 1979-80, 1981-1982 fino al 2 dic. 1981): cessata per opzione ex art. 60 T.U. impiegati civili dello Stato a seguito del conseguimento del giudizio di idoneità a ricercatore confermato con decorrenza giuridica dal 1° agosto 1980
- professore incaricato di Archivistica, Università di Padova - Scuola di specializzazione per archivisti (a. acc. 1980-81, 1981-82)
- archivista di Stato-ricercatore storico-scientifico, nei ruoli degli archivisti di Stato del Ministero per i beni culturali e ambientali, a seguito del superamento del concorso nazionale, decorrenza giuridica 01.12.1978, dal 22.05.1979, con la qualifica di direttore dal 1°12.1983 fino al 10.05.1994 (Archivio di Stato di Venezia e Soprintendenza archivistica per il Veneto)
- primo dirigente nel ruolo degli archivisti di Stato nel Ministero per i beni culturali e ambientali, a seguito del superamento del concorso pubblico per titoli ed esami, decorrenza giuridica dal 1° gen. 1991, con funzioni di direttore dell'Archivio di Stato di Verona dal 11.05.1994 al 31.05.1994: cessata per opzione
- professore a contratto di «Esegesi e tecnica di edizione delle fonti medioevali», Università di Verona - Facoltà di magistero (a. acc. 1986-87, 1987-88, 1989-90)
- docente di Paleografia nella Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica annessa all'Archivio di Stato di Bolzano (a. acc. 1991-92, 1992-93, 1993-94)
- ricercatore universitario di Archivistica, Università di Udine – Facoltà di lettere, con decorrenza giuridica dal 27.04.1994, dal 1° giugno 1994 al 31.12.1996
- ricercatore universitario di Archivistica, Università di Padova (dal 1° gen. 1997 al 30 giugno 1997)
- ricercatore confermato di Archivistica, Università di Padova – Facoltà di lettere e filosofia (dal 1° giugno 1997 al 31 ottobre 2000)
- professore incaricato di Archivistica, Università di Padova - Facoltà di scienze politiche (a. acc. 1998-1999)

- professore incaricato di Archivistica, Università degli studi di Padova – Facoltà di lettere e filosofia (a. acc. 1999-2000)
- professore straordinario di Archivistica, Università di Padova - Facoltà di lettere e filosofia (dal 1° novembre 2000 al 31 ottobre 2003)
- professore ordinario di Archivistica, Università di Padova - Facoltà di lettere e filosofia (dal 1° novembre 2003 al 31 dic. 2010)
- professore a contratto di Archivistica e materie affini nelle seguenti Università: Ca' Foscari di Venezia (laurea magistrale “Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico”), Padova (laurea magistrale in Scienze storiche - curriculum internazionale con Parigi-Sorbona ed Evora), Macerata (Master in “Formazione, gestione e conservazione di Archivi digitali in ambito pubblico e privato”), Firenze (Master biennale in Archivistica, Biblioteconomia e Codicologia: riordinamento e inventariazione degli archivi, catalogazione di documenti manoscritti, stampati e digitali), UniNettuno (Roma: Archivistica, Biblioteconomia, Informatica applicata agli archivi)

Attività scientifica

Negli anni immediatamente successivi alla laurea ha continuato le ricerche nel settore della storia medioevale, privilegiando le indagini condotte su materiale archivistico, specie inedito, e corredando i suoi lavori con edizioni di documenti e con schedature sistematiche di fondi archivistici. Intorno a questa costante attenzione per il documento e per i soggetti produttori di archivi si sono via via coagulati interessi specifici, in particolare su temi di storia economica, sociale, demografica e culturale relativi al mondo bresciano e veneto. All'analisi storiografica ha abbinato l'attività di edizione di fonti, che è continuata anche nei periodi successivi.

A partire dalla fine degli anni Settanta, in concomitanza con l'ingresso nell'amministrazione archivistica e con l'incarico di docente di Archivistica nella Scuola di specializzazione per archivisti dell'Università degli Studi di Padova, ha iniziato a produrre lavori più strettamente archivistici: inventari, elenchi, guide, edizioni di fonti, studi di storia istituzionale, ricerche propositive nel settore della gestione degli archivi e della valorizzazione dei beni archivistici, specie della regione veneta, ma sempre con riferimenti tematici e metodologici alle principali posizioni della disciplina sullo scenario nazionale e internazionale.

In seguito si è dedicata soprattutto agli archivi privati di famiglia e d'impresa, ai problemi della vigilanza e della consultabilità, pur non trascurando l'analisi delle stratificazioni archivistiche di particolari settori dell'amministrazione veneziana, dei quali si era occupata anche in precedenza affrontando questioni di storia istituzionale pertinenti alla genesi e al funzionamento di archivi nell'apparato burocratico della Serenissima.

L'attività di ricerca condotta in prima persona è stata affiancata dall'attività di progettazione, organizzazione, coordinamento scientifico di gruppi di studiosi, variamente strutturati, per ricerche su una serie variegata di archivi dell'età medioevale, moderna e contemporanea. In tale prospettiva si collocano le due collane di guide archivistiche settoriali (Provincia di Padova e Provincia di Rovigo), delle quali ha assunto la direzione scientifica, e alcune pubblicazioni curate dall'Archivio del Comune di Padova, all'interno del quale ha coordinato gruppi di ricerca su archivi pubblici, volti alla rilevazione del patrimonio archivistico e all'organizzazione dei servizi di gestione documentale.

Durante lo svolgimento dell'attività istituzionale in Sovrintendenza archivistica per il Veneto, ai lavori di riordino e di inventariazione condotti in prima persona e non sempre sfociati in una pubblicazione ha affiancato l'opera di coordinamento e consulenza per interventi eseguiti da altre persone nell'ambito di progetti di censimento sistematico e di inventariazione.

Continua la consulenza con enti pubblici sia nel settore del censimento e della descrizione di archivi storici sia nella progettazione e realizzazione di sistemi di gestione archivistica.

In altri lavori ha affrontato tematiche generali e teoriche della disciplina, spesso inquadrate in un contesto internazionale. Continua pure a dedicarmi a problemi di assetto deontologico della professione archivistica.

A partire dal 1993 si è occupata della riorganizzazione dell'archivio dell'Università degli studi di Padova, collaborando strettamente con le autorità accademiche e con il personale dell'Archivio generale per la programmazione degli interventi e per la loro realizzazione.

Negli ultimi anni si è dedicata alla ricerca sugli archivi comunali: ha studiato la formazione, conservazione, stratificazione dell'archivio del Comune di Padova e ha proposto un nuovo titolare di classificazione per gli archivi comunali italiani. In questo settore si iscrive la collaborazione istituzionale con i Comuni di Cadoneghe e di Padova e il coordinamento del Gruppo di lavoro sugli archivi comunali nominato dall'allora Direttore generale per gli archivi del Ministero per i beni e le attività culturali. Nel corso di tale ricerca applicata si è occupata delle strategie di disseminazione di risultati scientifici teorici e delle tecniche di reingegnerizzazione dei processi all'interno di amministrazioni pubbliche per la realizzazione del Servizio di gestione documentale.

Le ultime ricerche si sono concentrate su alcuni aspetti degli archivi d'impresa (proposta di un titolare di classificazione) e su tematiche inerenti la formazione, la gestione e la conservazione di archivi digitali.

Continua però anche le ricerche e la descrizione di fondi archivistici storici, alcuni dei quali conservati in parte anche all'estero (Veneranda Arca del Santo di Padova, famiglia Papafava dei Carraresi, Fabbrica di maraschino "Francesco Drioli" di Zara), per i quali ha progettato e realizzato interventi innovativi di divulgazione scientifica, tramite tecnologie informatiche.

Dall'ottobre 2013 coordina un gruppo di lavoro sugli archivi delle unioni di Comuni.

Attualmente sta continuando la ricerca sull'archivio della Veneranda Arca di S. Antonio e sta coordinando un gruppo di ricerca sugli archivi dei Consorzi di bonifica.

L'attività di ricerca è stata costantemente affiancata dalla partecipazione attiva a convegni scientifici, dalla promozione e organizzazione di iniziative culturali.

Pubblicazioni

257 tra monografie e articoli (si veda elenco a parte)

Attività organizzativa extra-universitaria

- Ispettore archivistico onorario per il triennio 1997-1999; per il triennio 2000-2002
- componente del Comitato scientifico per l'organizzazione della VI Conferenza europea degli archivi, nominata dal Direttore generale dell'Ufficio beni archivistici del Ministero per i beni e le attività culturali (2003-2005)
- coordinatore del Gruppo nazionale di lavoro incaricato di formulare proposte e modelli per gli archivi dei Comuni, nominata dal Direttore generale per gli archivi (2002-2005)
- componente e vice-presidente del Comitato tecnico-scientifico per gli archivi presso la Direzione generale per gli archivi, designata dal Ministro per i beni e le attività culturali (2009-2012)
- componente del Consiglio superiore per i beni culturali e ambientali presso il Ministero per i beni e le attività culturali (2010-2012)
- membro di Accademie scientifiche, Comitati, Associazioni e gruppi di lavoro nazionali e internazionali, all'interno dei quali sono spesso degli organi direttivi
- Presidente dell'Associazione Italiana dei Docenti Universitari di Scienze Archivistiche (AIDUSA) dalla sua istituzione (2011)
- Direttore scientifico, dal 2006, la rivista «Archivi» dell'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI)
- referee di alcune riviste italiane e internazionali

Padova, 10.10.2014